

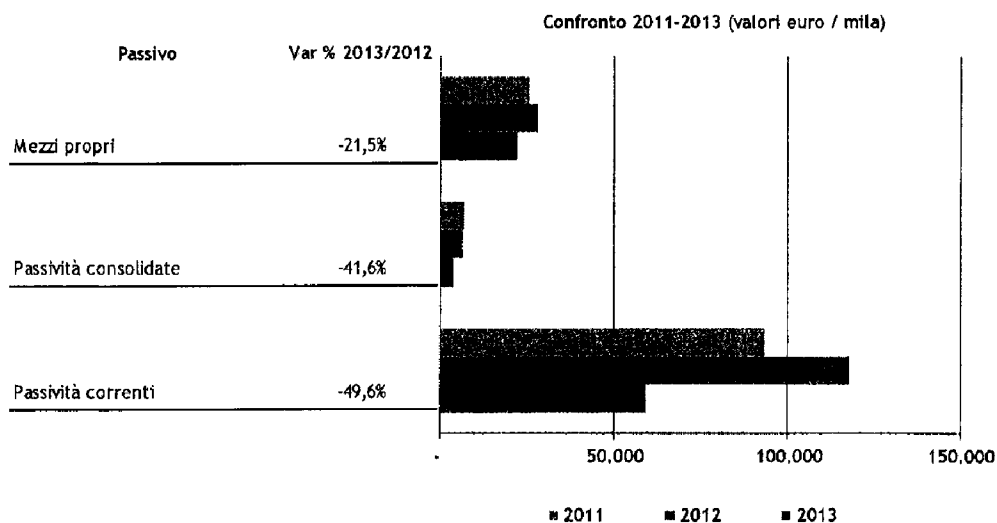


Classificazione: Public

e) Le passività correnti registrano un valore di circa euro 59 milioni nel 2013, con un decremento di circa euro 58 milioni rispetto al 2012. Tale significativa flessione è da ricondurre principalmente:

- alla riduzione dei debiti verso fornitori di circa euro 61 milioni da imputare prevalentemente al trasferimento a Sogei spa, a partire dal 01 luglio 2013, delle attività informatiche che ha comportato una riduzione considerevole dell'attività gestita da Consip in nome proprio ma per conto del MEF;
- all'incremento dell'indebitamento bancario.

Di seguito viene riportato l'andamento graficizzato degli aggregati costituenti il capitale di finanziamento nel periodo 2011/2013.



12



Classificazione: Public

Analisi del capitale circolante

	2011	2012	2013
Attività finanz. a breve	5.553.734	5.872.236	3.210.526
Passività finanz. a breve	-19.815	-28.294.295	-31.575.441
	5.533.919	-22.422.059	-28.364.915
Attività non finanz. Breve	115.627.478	142.720.916	76.679.506
Passività non finanz. Breve	-93.049.630	-89.171.964	-27.573.124
	22.577.848	53.548.953	49.106.382
Capitale Circolante Lordo	28.111.767	31.126.894	20.741.467
Rimanenze	505.884	282.313	149.102
Capitale Circolante Netto	28.617.651	31.409.207	20.890.569
Attivo immobilizzato	3.359.769	2.699.919	4.602.458
Passivo immobilizzato	0	88.599	273.387
	3.359.769	2.611.320	4.329.071
Fondi	6.517.005	6.245.345	3.426.601
Capitale Fisso	-3.157.236	-3.634.025	902.470
Mezzi Propri	25.460.415	27.775.182	21.793.038
Patrimonio Netto	25.460.415	27.775.182	21.793.038

Capitale circolante

Il capitale circolante o anche definito capitale operativo, rappresenta l'ammontare di risorse che compongono e finanziano l'attività operativa di una azienda.

I principali aggregati del capitale circolante evidenziano quanto segue:

- il saldo delle disponibilità finanziarie registra un valore negativo di circa euro 28 milioni in aumento rispetto al valore del 2012. La variazione negativa di circa euro 6 milioni è da imputare ad un maggiore utilizzo delle linee di credito bancarie e alla conseguente riduzione dei depositi attivi;
- il saldo delle disponibilità non finanziarie registra un valore positivo di circa euro 49 milioni nel 2013, con una flessione rispetto al 2012 di circa euro 4 milioni. Tale risultato è imputabile



Classificazione: Public

all'effetto combinato di una riduzione dei crediti verso clienti e dei debiti verso fornitori riconducibile alla già citata operazione di scissione.

Capitale circolante lordo mette in evidenza il grado di copertura finanziaria derivante dal normale svolgimento della gestione, tra i flussi monetari in uscita e quelli in entrata senza prendere in considerazione i valori delle rimanenze. Un valore positivo ma elevato sta ad indicare un disallineamento tra i giorni di dilazione di pagamento concesso ai clienti e quello ottenuto per i pagamenti dai fornitori.

Capitale netto circolante tiene conto anche delle rimanenze che corrispondono a circa euro 0,1 milioni. Al lordo di tale grandezza si registra un capitale circolante netto di circa euro 21 milioni (in diminuzione di circa il 32% rispetto al 2012) che rappresenta un impiego di risorse monetarie a breve termine finanziato completamente da mezzi propri.

Il Capitale fisso è rappresentato dall'insieme degli investimenti che troveranno il loro ritorno economico oltre l'anno. Analizzando la copertura di tali investimenti, si rileva che a fronte di un attivo immobilizzato pari a circa euro 4,6 milioni, la società utilizza fonti di finanziamento di lungo termine pari a circa euro 3 milioni costituite principalmente dal TFR.

Analisi per indici

Indici di redditività misurano la redditività di una società sulla base degli utili prodotti dalla gestione rispetto ai mezzi propri impiegati (Roe) o al capitale investito.

ROE - Return On Equity misura la remunerazione del capitale di rischio impiegato nell'azienda.

Tipologia di Indice	Descrizione	2011	2012	2013
ROE lordo	Risultato lordo / Mezzi propri	14,39%	18,46%	15,47%

Il Roe si attesta nel 2013 ad un valore di circa il 15%, inferiore al dato del 2012, ma superiore a quello registrato nel 2011. Tale risultato può ritenersi comunque positivo se analizzati nel contesto macroeconomico generale.

ROI - Return On Investment misura la redditività del capitale nella "gestione caratteristica" ottenuto dal rapporto tra il risultato operativo della gestione (prima del pagamento degli oneri finanziari e della gestione straordinaria) con il capitale investito diminuito del capitale non oneroso, quale ad esempio i fornitori.



Classificazione: Public

Tipologia di Indice	Descrizione	2011	2012	2013
ROI	<i>Risultato operativo / (Capitale investito operativo - Passività operative)</i>	14,48%	7,44%	1,26%

Tale indicatore si riduce rispetto al 2012, attestandosi ad un valore di circa l'1,26%. Il risultato, anche se in diminuzione rispetto agli anni precedenti, si può considerare comunque positivo in quanto il valore è maggiore di zero.

Ros: (Return on sales) misura la redditività delle vendite, rapportando il reddito operativo ai ricavi di vendita al netto dei rimborsi della Pubblica Amministrazione. Questo indicatore segnala la resa, in termini di reddito operativo, delle vendite effettuate.

Tipologia di Indice	Descrizione	2011	2012	2013
ROS (al netto dei rimborsi P.A.)	<i>Risultato operativo / Ricavi di vendite-rimborsi PA</i>	5,80%	6,48%	1,31%

Tale indice si attesta ad un valore superiore all'1%, in flessione rispetto al dato del 2012, per effetto della riduzione del risultato operativo.

Indici di liquidità

Sono degli indicatori di equilibrio finanziario. Indicano la capacità dell'azienda di far fronte, tempestivamente, sia agli impegni a breve che ai bisogni immediati di cassa con le fonti interne a disposizione, evidenziando in quale misura la composizione impieghi-fonti sia in grado di produrre, nel breve periodo, equilibrati flussi finanziari.

Il quoziente di disponibilità indica la capacità aziendale di far fronte agli impegni finanziari nel breve periodo attraverso le attività aventi il medesimo orizzonte temporale.

Tipologia di Indice	Descrizione	2011	2012	2013
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,31	1,27	1,35

Tale indicatore presenta un risultato superiore all'unità: questa circostanza sta ad indicare che la società riuscirebbe a soddisfare le eventuali richieste dei fornitori con le disponibilità generate dal proprio attivo circolante.



Classificazione: Public

Indici di indipendenza finanziaria

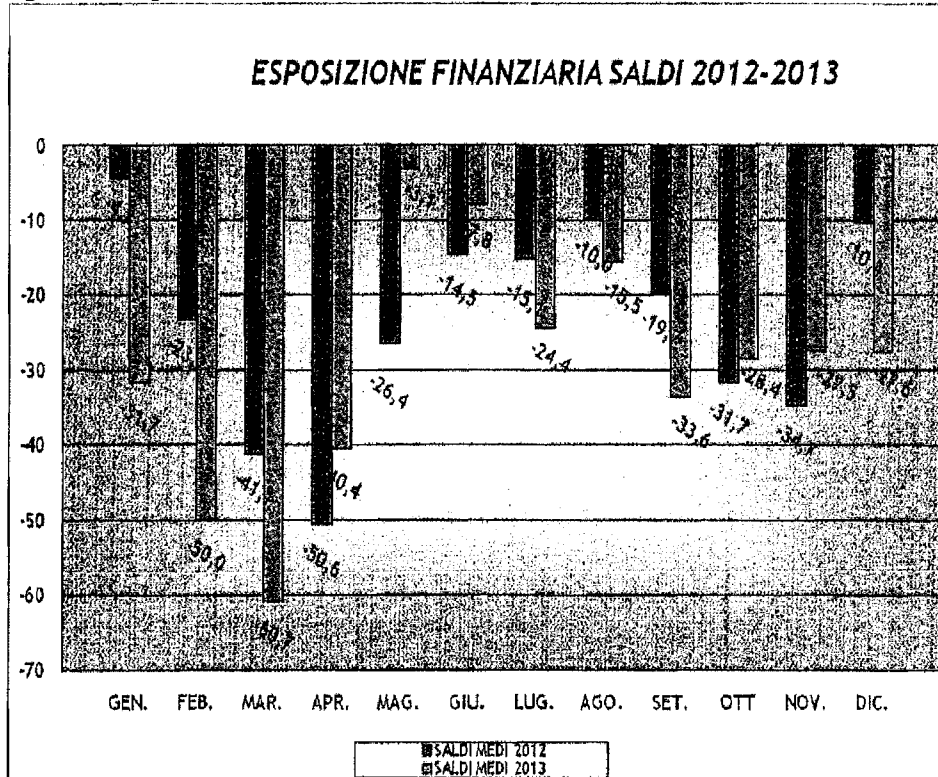
Analizzano la struttura patrimoniale dell'azienda ed indicano l'incidenza del ricorso a fonti esterne di finanziamento. Sono stati di seguito analizzati il quoziente di indebitamento complessivo e il quoziente di indebitamento finanziario.

Tipologia di Indice	Descrizione	2011	2012	2013
Quoziente di indebi.to complessivo	<i>(Pass. m. l. termine + Pass. corr.) / Mezzi Propri</i>	3,92	4,46	2,88
Quoziente di indebi.to finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,00	1,02	1,45

Il trend del quoziente di indebitamento complessivo è fluttuante. In particolare nel 2013 si è ridotto sensibilmente per effetto del minore indebitamento commerciale, a seguito dell'operazione di scissione avvenuta nel corso del 2013.

Il trend del quoziente di indebitamento finanziario è invece crescente. Tale andamento è dovuto all'incremento dell'esposizione bancaria di breve termine che nel 2013 ha risentito notevolmente degli effetti dell'operazione di scissione che ha comportato a carico di Consip l'obbligo di trasferire a Sogeti spa con il ramo di azienda, disponibilità liquide pari ad euro 14,9 milioni.

Il grafico che segue mostra l'andamento dell'indebitamento medio bancario a breve nel corso del 2013.



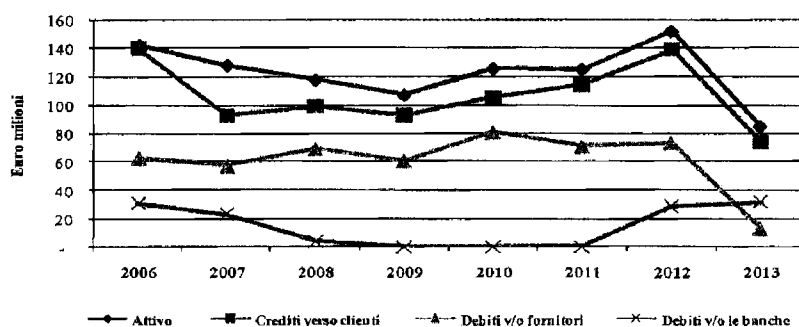


Classificazione: Public

Andamento storico

L'andamento storico patrimoniale ed economico della società viene illustrato attraverso un'analisi sulle principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

- crediti verso clienti
- debiti verso fornitori
- totale attivo
- debiti verso le banche



Dal trend suesposto si evince:

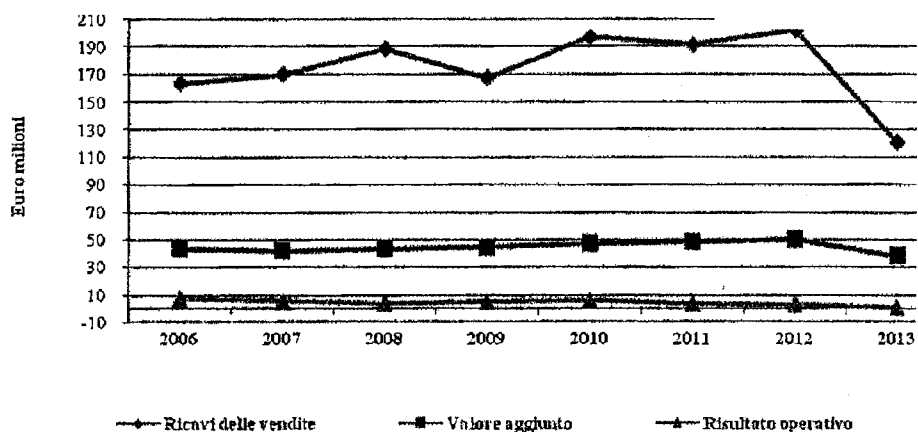
- una riduzione del totale attivo nel 2013, che registra il valore più basso dall'inizio di tale analisi. Tale andamento è stato causato principalmente dalla flessione dei crediti verso clienti. La sensibile riduzione di tali asset (unitamente a quello dei fornitori) è stata determinata principalmente per effetto del trasferimento del ramo di azienda scisso;
- un incremento nel 2013 dell'indebitamento bancario, influenzato anch'esso dalla già citata operazione straordinaria, che raggiunge all'incirca gli stessi livelli del 2006.



Classificazione: Public

L'andamento storico dei principali valori reddituali è stato analizzato prendendo in considerazione:

- Valore della produzione
- Valore aggiunto
- Risultato operativo



Dall'andamento grafico si osserva, nel periodo in analisi:

- un calo dei ricavi nel 2013 rispetto agli anni precedenti, dipeso principalmente dalla scissione del ramo di azienda;
- un sostanziale allineamento del valore aggiunto e del reddito operativo.

R



Classificazione: Public

Compensi per gli amministratori con deleghe delle società partecipate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

la Società ha sempre operato nel pieno rispetto nella normativa vigente in tema di emolumenti agli organi societari. In particolare, in ottemperanza al dettato del comma 3 dell'art. 23bis del DL 201/2011, convertito in L. 214/2011, che stabilisce che "il Consiglio di amministrazione riferisce all'assemblea convocata ai sensi dell'articolo 2364, secondo comma, del codice civile, in merito alla politica adottata in materia di retribuzione degli amministratori con deleghe, anche in termini di conseguimento degli obiettivi agli stessi affidati con riferimento alla parte variabile della stessa retribuzione", si segnala che nel corso dell'anno - pur non sussistendo un obbligo giuridico in tal senso, stante la mancata pubblicazione del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di cui al comma 1 del predetto art. 23bis - il Consiglio di Amministrazione, in un'ottica di contenimento dei costi, ha deliberato la riduzione dell'emolumento dell'Amministratore Delegato in misura pari al 26,6%.

In particolare si segnala che il Consiglio di Amministrazione, all'atto dell'assunzione delle deliberazioni di cui all'art. 2389, comma 3, c.c., ha agito in un'ottica di contenimento dei costi, riducendo i costi degli organi di vertice, nonostante l'ampliamento del perimetro di attività.

Proposta di Destinazione dell'Utile

Per quanto attiene alla destinazione dell'Utile Netto dell'esercizio 2013, pari ad euro 2.017.853, il Consiglio di Amministrazione propone:

- l'attribuzione dell'intero importo di euro 2.017.853 alla riserva disponibile.

Non viene destinato nessun accantonamento alla riserva legale in quanto è già stata raggiunta la copertura del 20% del Capitale Sociale.

In caso di approvazione, da parte dell'Assemblea, della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, il Patrimonio Netto della Consip si ragguaglierà ad euro 21.793.038.

Ricerca e Sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2013 non sono stati registrati costi connessi con attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con Imprese Controllanti, Controllate e Collegate

La Società non detiene, né in forma diretta né in forma indiretta, partecipazioni in altre società. Nel corso dell'esercizio 2013, la Società ha svolto la propria attività principalmente nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, socio unico.



Classificazione: Public

8. Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione gestionale

Si segnala che, nel corso dell'esercizio 2013, sono intervenute disposizioni normative di particolare rilievo per la Società, le quali avranno impatti sulle attività della Società per i prossimi esercizi; i detti interventi legislativi, infatti, sono volti ad ampliare l'ambito di operatività di Consip.

In tale ottica, rileva anzitutto l'articolo 46-ter del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", il quale prevede che al fine dello svolgimento delle attività di propria competenza la società Expo 2015 s.p.a. può avvalersi di Consip, nella sua qualità di centrale di committenza, mediante preventiva stipula di apposita convenzione.

A ridosso della chiusura dell'esercizio 2013 il legislatore è nuovamente intervenuto con una disposizione volta a delineare ulteriormente il ruolo di Consip quale centrale di committenza; l'articolo 1, comma 248, della recente legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) prevede, infatti, che le amministrazioni statali titolari di programmi di sviluppo cofinanziati con fondi dell'unione europea che intendono ricorrere ad una centrale di committenza per le acquisizioni di beni e servizi finalizzati all'attuazione degli interventi relativi ai detti programmi, si avvalgono di Consip, stipulando apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti. La disposizione prevede, poi, che le restanti amministrazioni titolari di programmi di sviluppo cofinanziati hanno facoltà di avvalersi di Consip ai fini suindicati.

La medesima legge contiene una ulteriore disposizione di rilievo per la definizione di attività, ulteriori a quelle di centrale di committenza, che Consip può svolgere: il comma 330 dell'articolo 1, infatti, comporterà nell'esercizio successivo un ampliamento della tipologie di attività svolte da Consip, in quanto dispone la fusione per incorporazione di SICOT S.r.l. in Consip, a seguito della quale le attività attualmente affidate a SICOT, ovvero parte delle stesse, potranno essere affidate dal Ministero dell'economia e delle finanze, sulla base di nuovo rapporto convenzionale, a Consip.

Roma, 21 marzo 2014

per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Dott. Domenico Casalino



Classificazione: Public

STATO PATRIMONIALE ESERCIZIO 2013 E RAFFRONTO CON ESERCIZIO 2012

Valori in euro

ATTIVITA'	31.12.2013	31.12.2012
A) Azionisti c/sottoscrizioni	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - immateriali		
4- Concess., licenze marchi e simil.	1.374.199	2.054.251
6- Immobilizzazioni in corso e acconti	597.373	86.487
7- Altre	95.848	88.156
TOTALE	2.067.420	2.228.894
II - materiali		
4- Altri beni	376.796	471.025
TOTALE	376.796	471.025
III - Finanziarie		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.444.216	2.699.919
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3- Lavori in corso su Ordinazone	149.102	282.313
II - Crediti		
1- Verso clienti entro l'esercizio successivo	74.049.572	138.693.419
4-bis 1- crediti tributari esigibile entro l'esercizio successivo	1.537.562	2.516.657
4-bis 2- crediti tributari esigibile oltre l'esercizio successivo	2.156.693	0
4-ter - imposte anticipate entro l'esercizio successivo	802.108	820.019
5- Verso altri		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	145.658	563.342
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	1.549	1.549



Classificazione: Public

TOTALE	78.693.142	142.594.986
III - Attività finanziarie non imm.	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1- Depositi bancari e postali	3.207.677	5.869.269
3- Denaro e valori in cassa	2.849	2.967
TOTALE	3.210.526	5.872.236
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	82.052.770	148.749.535
D) Ratei e risconti	144.606	125.930
TOTALE ATTIVO	84.641.592	151.575.384

PASSIVITA'	31.12.2013	31.12.2012
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.200.000	5.200.000
II- Riserva da sovrapp. Azioni	0	0
III- Riserve da rivalutazione	0	0
IV- Riserva legale	1.040.000	1.040.000
V- Riserve statutarie	0	0
VI- Riserva per azioni prop.	0	0
VII- Altre riserve	0	0
- Riserva in sospensione D. Lgs. 124/93	17.117	17.117
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	(2)
VIII- Utili (perdite) portati a nuovo	13.518.065	19.203.298
IX- Utile (perdita) d'esercizio	2.017.853	2.314.767
TOTALE PATRIMONIO NETTO	21.793.038	27.775.180



Classificazione: Public

B) Fondi per rischi e oneri		
2- per imposte, anche differite	404	1.470
3- altri	1.002.500	270.000
TOTALE	1.002.904	271.470
C) Trattamento di fine rapporto	2.423.697	5.973.875
D) Debiti		
4- Debiti verso banche entro l'esercizio successivo	31.575.441	28.294.295
6- Acconti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	3.589	0
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	129.035	15.335
7- Debiti verso fornitori		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	12.401.397	73.093.162
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	144.353	73.264
12- Debiti Tributarî entro l'esercizio successivo	10.593.202	9.342.366
13- Debiti verso ist. di previd. e sicur. soc.	2.011.708	3.555.590
14- Altri debiti entro l'esercizio successivo	2.563.228	3.180.847
TOTALE	59.421.953	117.554.859
E) Ratel e Risconti	0	0
TOTALE PASSIVO	84.641.592	151.575.384

CONTI D'ORDINE	31.12.2013	31.12.2012
Fidejussioni e garanzie prestate	2.276.000	2.276.000
Totale conti d'ordine	2.276.000	2.276.000

Roma, 20 maggio 2014

L'Amministratore Delegato
Dott. Domenico Casalino



Classificazione: Public

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2013 E RAFFRONTO CON ESERCIZIO 2012

Valori in euro

CONTO ECONOMICO	31.12.2013	31.12.2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
<i>1) Ricavi delle vendite e prestaz.</i>		
<i>Compensi Consip</i>	51.244.084	64.359.556
<i>Rimborso costi P.A.</i>	69.279.989	137.178.857
TOTALE	120.524.073	201.538.413
<i>3) Variazione Lavori in corso su Ordinazione</i>	(133.212)	(223.570)
<i>4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	510.886	86.487
<i>5) Altri ricavi e proventi</i>	1.171.239	1.130.892
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	122.072.986	202.532.222
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
<i>6) Per materie prime, suss., di cons.</i>		
<i>Acquisti beni per Consip</i>	272.488	138.754
<i>Acquisti beni per conto terzi</i>	10.275.708	12.003.516
TOTALE	10.548.196	12.142.270
<i>7) Per servizi</i>		
<i>Acquisti servizi per Consip</i>	11.652.185	11.388.866
<i>Acquisti servizi per conto terzi</i>	58.687.727	123.696.258
TOTALE	70.339.912	135.085.124
<i>8) Per godimento di beni di terzi</i>		
<i>Godimento beni di terzi per Consip</i>	2.176.965	2.966.150
<i>Godimento beni di terzi per conto terzi</i>	316.554	1.479.083
TOTALE	2.493.519	4.445.233



Classificazione: Public

9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	24.698.023	31.255.560
b) Oneri sociali	7.211.467	9.049.810
c) T.F.R.	1.841.200	2.477.347
e) Altri costi	145.170	291.817
TOTALE	33.895.860	43.074.534
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento imm. immateriali	1.968.999	2.216.531
b) Ammortamento imm. materiali	157.455	206.764
TOTALE	2.126.454	2.423.295
12) Accantonamenti per rischi	825.000	57.500
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	239.624	304.981
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	120.468.565	197.532.937
DIFF. VALORI E COSTI DI PROD. (A-B)	1.604.421	4.999.285
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	14.802	19.548
TOTALE	14.802	19.548
17) Interessi e altri oneri finanziari	434.563	431.627
17b Utili e perdite su cambi	(3.972)	836
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI (16-17)	(423.733)	(411.243)
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
- diversi	3.058.042	2.241.396
TOTALE	3.058.042	2.241.396



Classificazione: Public

21) Oneri		
a) minusvalenze da alienazione;	32.170	0
b) altri.	834.230	1.703.437
TOTALE	866.400	1.703.437
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	2.191.642	537.959
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.372.330	5.126.001
22) imposte sul reddito d'esercizio		
a) imposte dell'esercizio;	1.346.052	2.683.943
b) imposte differite/anticipate	8.425	127.291
UTILE D'ESERCIZIO	2.017.853	2.314.767

Roma, 20 maggio 2014

L'Amministratore Delegato
Dott. Domenico Casalino



Classificazione: Public

NOTA INTEGRATIVA

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione, è stato redatto in osservanza dei criteri previsti dalla normativa civilistica.

La presente Nota Integrativa è stata predisposta in conformità alle disposizioni dell'art. 2427 c.c. e contiene informazioni complementari che, anche se non specificatamente richieste dalle disposizioni di legge, sono ritenute utili per offrire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

A seguito di quanto previsto dall'art. 4 comma 3 bis e seguenti del d.l. 6 luglio 2012 n. 95, le attività informatiche riservate allo Stato nonché le attività di sviluppo e di gestione dei sistemi informatici delle amministrazioni pubbliche, svolte dalla Consip sin dal 1998, sono state trasferite alla Sogei spa, mediante una operazione di scissione.

L'operazione straordinaria ha avuto effetto dal 01 luglio 2013 ed ha inciso in modo rilevante sul risultato d'esercizio.

Attraverso l'operazione di scissione è stato trasferito alla Sogei spa il ramo di azienda IT e con esso un organico di n. 274 persone.

Il valore contabile di tutte le attività costituenti il ramo di azienda trasferito con l'operazione di scissione, al netto di tutte le passività ad esso relative, è pari a 8.000 migliaia di euro.

A seguito dell'avvenuto trasferimento del ramo di azienda IT alla Sogei spa, è stato modificato l'oggetto sociale della società.

Il nuovo oggetto sociale prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

- a) l'esercizio, sulla base della normativa vigente, a favore delle pubbliche amministrazioni delle attività di:
 - 1) centrale di committenza per la compravendita di beni e l'acquisizione di servizi, ivi comprese quelle in favore di Sogei spa per l'acquisizioni di beni e servizi;
 - 2) realizzazione del Programma di razionalizzazione degli acquisti, ivi compreso lo sviluppo e la gestione del sistema informatico di e-procurement del Ministero dell'Economia e delle Finanze, anche per l'utilizzo del predetto sistema in favore delle Amministrazioni per le quali svolge attività di centrale di committenza;